



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE (A.P.R.I.E.)

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 78 DI DATA 22 Maggio 2020

OGGETTO:

Proroga dei termini di versamento degli importi dovuti al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.

Premessa.

Con ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/174300/1 di data 18 marzo 2020 (Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi in ragione dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni in materia di personale) è stato stabilito, tra le altre cose, che il dirigente competente può, con proprio provvedimento, considerate le specifiche condizioni di operatività della struttura e le modalità di pagamento per cittadini e imprese definite dalla disciplina di riferimento, prorogare il termine di versamento di importi dovuti all'amministrazione, anche a titolo di corrispettivo, tariffa o sanzione pecuniaria amministrativa.

La stessa ordinanza specifica altresì che, in ogni caso, le somme dovute all'amministrazione per l'anno 2020 dovranno essere corrisposte alla stessa nel corso del medesimo anno. Inoltre, la disposizione non si applica con riferimento al pagamento di tributi, se non diversamente previsto con legge provinciale o statale, né al pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie disciplinate dalla normativa statale.

Tra le entrate relative alle materie di competenza del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche figurano numerose voci accertate sui corrispondenti capitoli del bilancio provinciale, collegate in particolare ai canoni previsti per l'utilizzazione delle acque pubbliche, alle spese di istruttoria per la richiesta di concessione, ad oneri di varia natura posti a carico del concessionario o di altri soggetti interessati, nonché importi dovuti a titolo di sanzione amministrativa negli specifici casi di violazione della normativa di settore.

Considerate le attuali circostanze dovute all'emergenza sanitaria in corso, che impongono tutt'ora una parziale limitazione nella circolazione delle persone e nell'accesso alle strutture creditizie, oltre alla chiusura pressoché totale delle sedi fisiche degli uffici pubblici ritenuti non indispensabili, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dalla predetta ordinanza, anche ai fini di non creare un ulteriore aggravio dal punto di vista finanziario e/o operativo a carico dei soggetti nei confronti dei quali sono posti gli obblighi di pagamento. L'obiettivo precipuo del presente provvedimento è infatti quello di mitigare gli effetti economici ed altre ricadute negative a carico di famiglie, lavoratori e imprese derivanti dalle misure adottate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, evitando a chi si trovi in situazione di fragilità economico-sociale di dover sopperire alle esigenze di pronta liquidità. Tale indicazione ha l'ulteriore effetto di semplificare l'organizzazione delle attività da parte della struttura competente, consentendo una distribuzione dei pagamenti su successivi scaglioni temporali e agevolando pertanto le relative operazioni di contabilizzazione, rendendole possibili quando le misure di contenimento saranno definitivamente superate.

Si elencano di seguito, suddivise per macro-categorie in base alla natura dell'entrata e al riferimento normativo, le voci più rilevanti di spettanza del Servizio:

- canone demaniale per le concessioni in essere - annualità 2020
- canone demaniale per le nuove concessioni - rateo 2020
- canone demaniale - conguaglio (derivante dalle operazioni di collaudo)

- cauzione per l'uso idroelettrico, comprensivo degli usi disciplinati dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.
- oneri di collaudo
- sanzioni amministrative (principale e accessoria)

Relativamente alle voci di entrata sopra elencate, si ritiene di adottare le opportune determinazioni come qui descritto:

- proroga dei termini di versamento dei canoni demaniali annuali per le concessioni in essere, demandando l'indicazione della relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi agli interessati, con la specifica della nuova scadenza assegnata. Tale decisione è stata preventivamente concordata per le vie brevi con il Servizio Entrate, Finanza e Credito;
- proroga dei termini di versamento dei canoni demaniali - rateo 2020 per le nuove concessioni e dei canoni demaniali - conguaglio stabilito a seguito delle operazioni di collaudo che ridefiniscono i parametri della concessione, rimandando la relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi ai singoli interessati;
- proroga dei termini di versamento delle somme dovute per le spese di istruttoria o a titolo di cauzione o oneri di collaudo se non già versati, rimandando la relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi ai singoli interessati;
- proroga dei termini di versamento delle somme dovute per le sanzioni amministrative disciplinate dalla normativa provinciale, rimandando la relativa scadenza a successiva data da stabilirsi per ogni singolo caso e in ragione della fase cui è pervenuto il procedimento sanzionatorio;
- più in generale, proroga dei termini di versamento delle somme a qualsiasi titolo dovute nelle materie di competenza del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, da parte di chiunque ne sia soggetto, ad una scadenza successiva che verrà stabilita per ogni singolo caso e comunicata all'interessato.

Si precisa che le imposte di registro e di bollo, da versarsi relativamente ai disciplinari d'uso dell'acqua soggetti a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono escluse dal regime di proroga in quanto entrate di carattere tributario.

Si precisa altresì che dalla disciplina del presente provvedimento sono esclusi i canoni di varia natura dovuti dai concessionari di grande derivazione a scopo idroelettrico, nonché le somme dagli stessi corrisposte in ragione dell'energia non ritirata ai sensi dell'art. 13 dello Statuto speciale di autonomia della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Si specifica infine che, con l'obiettivo di garantire la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, qualora gli stessi siano soggetti a versamenti di qualsiasi natura ai fini del loro esito favorevole possono comunque proseguire nel loro iter conclusivo pur in mancanza di preventivo pagamento, che dovrà essere in ogni caso assolto entro la fine dell'anno corrente a pena di revoca, in mancanza del versamento dovuto, del provvedimento stesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista l'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/174300/1 di data 18 marzo 2020;
- visto l'art. 53 e l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- vista la determinazione del Dirigente generale dell’Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia n. 2 del 16 gennaio 2020 “Delega di atti e provvedimenti al dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche”;
- visto il D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;

DETERMINA

1. di prorogare i termini di versamento degli importi dovuti al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, che si ritengono pertanto sospesi, qualora già assegnati, dalla data di approvazione della presente determinazione, come segue:
 - a) proroga dei termini di versamento dei canoni demaniali annuali per le concessioni d’uso dell’acqua in essere, demandando la relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi ai singoli interessati, con la specifica della nuova scadenza assegnata;
 - b) proroga dei termini di versamento dei canoni demaniali - rateo 2020 per le nuove concessioni e dei canoni demaniali - conguaglio stabilito a seguito delle operazioni di collaudo che ridefiniscono i parametri della concessione, rimandando la relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi ai singoli interessati;
 - c) proroga dei termini di versamento delle somme dovute per le spese di istruttoria o a titolo di cauzione o oneri di collaudo se non già versati, rimandando la relativa scadenza a successiva comunicazione da notificarsi ai singoli interessati;
 - d) proroga dei termini di versamento delle somme dovute per le sanzioni amministrative disciplinate dalla normativa provinciale a successiva data da stabilirsi per ogni singolo caso e in ragione della fase cui è pervenuto il procedimento sanzionatorio;
 - e) più in generale, proroga dei termini di versamento delle somme a qualsiasi titolo dovute nelle materie di competenza del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, da parte di chiunque ne sia soggetto, a successiva data che verrà stabilita per ogni singolo caso e comunicata all’interessato;
2. di dare atto che le somme dovute all’amministrazione per l’anno 2020 dovranno in ogni caso essere corrisposte alla stessa entro la fine del medesimo anno;
3. di dare atto che la proroga dei termini di versamento non comporta maturazione degli interessi di mora né obbligazioni di altra sorta da parte del soggetto tenuto al pagamento;
4. di confermare la validità dei versamenti che verranno comunque effettuati, se esatti nell’importo e legittimamente dovuti;
5. di disporre, per i procedimenti soggetti a versamenti di qualsiasi natura ai fini del loro esito favorevole, che gli stessi possano comunque proseguire nel loro iter conclusivo pur in mancanza di preventivo pagamento, che dovrà essere in ogni caso assolto entro la fine dell’anno corrente a pena di revoca, in mancanza del versamento dovuto, del provvedimento stesso;
6. di prendere atto che le imposte di registro e di bollo, da versarsi relativamente ai disciplinari d’uso dell’acqua soggetti a registrazione presso l’Agenzia delle Entrate, sono escluse dalla predetta proroga in quanto entrate di carattere tributario;
7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet della Provincia autonoma di Trento all’indirizzo [http://www.energia.provincia.tn.it/..](http://www.energia.provincia.tn.it/)

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE DELEGATO
Franco Pocher